Codice A1813C
D.D. 13 novembre 2026, n. 2339
R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per il taglio di vegetazione arborea su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile lungo il torrente Malone, in Comune di Rivarossa (TO). Fascicolo [TO.CB.AI. 68/2026]. Richiedente: ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice sogg. 398767). Deposito..

ATTO DD 2339/A1813C/2026 DEL 13/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per il taglio di vegetazione arborea su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile lungo il torrente Malone, in Comune di Rivarossa (TO). Fascicolo [TO.CB.AI. 68/2026].
Richiedente: ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice sogg. 398767).
Deposito cauzionale - Accertamento di Euro 1.995,00 sul Cap. 64730/2026 e impegno di Euro 1.995,00 sul Cap. 442030/2026.

In data 01/07/2026, con nota acquisita al protocollo regionale n. 30316, la ditta individuale Cerutti Claudio, *omissis*, P. IVA 08859210018, con sede in Rivarossa (TO) – VIA FRANCESCO AL CAMPO N° 28 – CAP 10040, per il tramite del procuratore speciale Dott. For. Antonio Bagnato, ha presentato domanda di concessione demaniale breve per il taglio e l'asportazione di vegetazione arborea lungo il torrente Malone nel Comune di Rivarossa.
All'istanza sono allegati la relazione del progetto di taglio del luglio 2026, con i prospetti dendrometrici e di stima, la corografia, la tavola catastale, l'ortofoto e la documentazione fotografica.
Sono inoltre allegati la procura speciale, il modello relativo ai soggetti coinvolti, la copia del documento d'identità del richiedente, la dichiarazione di assenza di cause di esclusione, la ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria e la documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo.
L'intervento interessa dieci aree individuate sugli elaborati di progetto, per complessivi 3,96 ha nel Comune di Rivarossa. Al foglio 9 ricadono le particelle 1 e 2 (0,56 ha), al foglio 10 le particelle 3, 4 e 10 (1,25 ha), al foglio 14 la particella 5 (0,24 ha), al foglio 20 la particella 8 (1,64 ha) e al foglio 22 le particelle 6, 7 e 9 (0,27 ha). Gli interventi ricadono in massima parte all'interno della fascia A e in misura minore all'interno della fascia B.
In dettaglio, il progetto prevede un prelievo medio di 45 m^3/ha, pari a 178,20 m^3 complessivi. Il

95% della massa proviene dai popolamenti oltre dieci metri dal ciglio di sponda, a prevalenza di robinia. Il restante 5% deriva dal taglio selettivo nella fascia entro dieci metri dal ciglio.
Le operazioni di esbosco saranno eseguite da terra con trattore e verricello, utilizzando la viabilità esistente. Il legname e le cataste saranno collocati all'imposto fuori dalla fascia A.
La relazione tecnica quantifica la massa legnosa ritraibile in 1.425,60 q, applicando il coefficiente di 8 q/m³. Al prezzo di Euro 1,40/q previsto dalla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 per il legno duro di diametro superiore a 15 cm con accessibilità media, il valore del materiale ammonta a Euro 1.995,84.
Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, l'intervento è ritenuto compatibile con il buon regime idraulico del torrente Malone nei limiti e con le prescrizioni di seguito stabilite ed è possibile rilasciare l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale breve per l'intervento in oggetto nei confronti della richiedente ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice soggetto **398767**).
Il canone equivalente al valore delle piante tagliate è determinato in **Euro 1.995,00**, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento e della tabella allegata alla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517, con arrotondamento all'euro inferiore ai sensi dell'art. 23, comma 3, del Regolamento.
In relazione alla durata breve e al carattere temporaneo dell'utilizzo, si ritiene di determinare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento, il deposito cauzionale in misura pari al canone, per Euro 1.995,00. Il richiedente ha scelto, nella domanda, la costituzione della cauzione tramite PagoPA.
Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a versare il deposito cauzionale e il canone demaniale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, risultano versati Euro 50,00 per diritti di istruttoria in data 01/07/2026 a favore della Regione Piemonte, come da ricevuta con IUV 22261820428163356, associati all'accertamento contabile 519/2026 capitolo 31225.
Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta individuale Cerutti Claudio (Codice soggetto **398767)** ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la ditta individuale Cerutti Claudio dovrà pertanto corrispondere nell'esercizio 2026 la somma complessiva di Euro 3.990,00, di cui
- Euro 1.995,00 a titolo di deposito cauzionale
- Euro 1.995,00 a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate.

Ritenuto di
accertare l'importo del deposito cauzionale pari a Euro 1.995,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice soggetto **398767**)
di impegnare la somma di Euro 1.995,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della ditta individuale Cerutti Claudio (Codice soggetto [codice soggetto]), al fine di consentirne la restituzione qualora ne ricorrano i presupposti;

dato atto che

- allo svincolo della cauzione si provvederà con successivo atto, su richiesta dell'interessato e dopo la verifica dell'adempimento degli obblighi e delle prescrizioni, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento;
- il canone di Euro 1.995,00 verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del medesimo bilancio, annualità 2026 (codice beneficiario 128705);

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 3.990,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice soggetto [codice soggetto]) di cui Euro 1.995,00 a titolo di deposito cauzionale ed Euro 1.995,00 a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801B/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018 (Codice soggetto **398767**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24 marzo 1998 e la D.G.R. n. 31-4182 del 22 ottobre 2001, in materia di autorità idraulica e gestione del demanio idrico;
- L.R. 18 maggio 2004, n. 12 e il Regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 9, 11, 13, 15 e 23;
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517, recante il prospetto per la determinazione del valore

delle piante per concessioni di taglio in area demaniale;

- L.R. 10 febbraio 2009, n. 4 e il Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 37;
- Regolamento regionale 29 dicembre 2020, n. 8/R, relativo all'albo delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011, per quanto applicabili agli interventi sugli ambienti acquatici;
- D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e il Regolamento regionale di contabilità 16 luglio 2021, n. 9/R e s.m.i.;
- d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- Legge Regionale n.17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- Legge Regionale n. 3 del 03.02.2026 bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- D.G.R. 11-2973/2026/XII - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.G.R. n.1-2209 del 09.02.2026 approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, in attuazione della Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026.;
- D.G.R. n.3 -2182 del 30.01.2026, Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

1. Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la ditta individuale Cerutti Claudio, P. IVA 08859210018, al taglio e all’asportazione a fini commerciali della vegetazione arborea in corrispondenza delle superfici demaniali lungo il torrente Malone in Comune di Rivarossa descritte in premessa, per una superficie di 3,96 ha e una massa stimata di 178,20 m³, secondo gli elaborati agli atti e con le seguenti prescrizioni tecniche.
1. Il taglio dovrà interessare esclusivamente le superfici identificate negli elaborati allegati all’istanza ed agli atti del settore;
2. Entro dieci metri dal ciglio di sponda il diradamento selettivo dovrà privilegiare i soggetti instabili o suscettibili di fluitazione. Dovrà essere conservata una copertura arborea e arbustiva residua almeno pari al 20%, mantenendo il 50% previsto dal progetto nei nuclei in cui occorre contenere le specie esotiche.
3. Oltre dieci metri dal ciglio di sponda il taglio dovrà interessare prioritariamente le piante instabili e le specie esotiche, tutelando i portaseme e la rinnovazione autoctona;

4. L’esbosco dovrà avvenire da terra con trattore e verricello, utilizzando la viabilità esistente. Nuove piste, movimenti di terra e transito motorizzato in alveo, su guadi o su superfici demaniali a qualsiasi titolo dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione;
5. È vietato asportare materiale litoide dall’alveo demaniale, eseguire scavi o riporti, rimodellare la sponda o modificare la sezione del corso d’acqua. Le ceppaie e gli apparati radicali dovranno essere conservati, è vietata la loro estirpazione dal ciglio spondale.
6. Il materiale legnoso abbattuto e la ramaglia dovranno essere progressivamente allontanati. Non devono essere lasciati materiali suscettibili di fluitazione né depositi che ostacolino il deflusso, anche durante le interruzioni del cantiere, provvedendo all’esbosco al di fuori della fascia A al termine di ogni giornata lavorativa;
7. Le lavorazioni dovranno svolgersi in condizioni idrometeorologiche favorevoli. Il concessionario dovrà monitorare le condizioni del corso d’acqua e le allerte e sospendere le attività in caso di condizioni incompatibili con la sicurezza del cantiere, mettendo in sicurezza mezzi e materiali;
8. È vietato scaricare in alveo cippato, residui, carburanti o lubrificanti. Dovranno essere adottate misure contro gli sversamenti accidentali e dovranno essere ripristinati prontamente eventuali danneggiamenti imputabili alle lavorazioni;
9. Dovranno essere rispettati i periodi di sospensione del taglio previsti dalla disciplina applicabile, compreso l’art. 37, comma 5, del r.r. 8/R/2011, ove pertinente. Devono essere salvaguardati nidi attivi, rifugi e fauna tutelata, applicando le eventuali ulteriori misure ambienta;i.
10. Prima dell’avvio dovranno essere efficaci i titoli forestali necessari ed essere verificati i requisiti professionali e l’iscrizione dell’impresa esecutrice agli albi prescritti per la concreta tipologia di intervento;
11. Il concessionario dovrà comunicare al Settore l’inizio e la conclusione dei lavori, trasmettendo i relativi elaborati;
12. Nessuna variazione del lotto, delle piante o delle modalità operative può essere introdotta senza preventiva autorizzazione del Settore. L’intervento dovrà essere ultimato entro la scadenza della concessione;

2. Di assentire alla ditta individuale Cerutti Claudio (Codice soggetto **398767**) la concessione demaniale breve [TO.CB.AI.68/2026] per il taglio e l’asportazione del materiale legnoso indicato al punto 1, nonché per l’occupazione temporanea delle superfici demaniali strettamente necessaria all’intervento, senza autorizzare il transito o l’ingresso dei mezzi in alveo.

3. Di stabilire:
a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b. la durata della concessione in 12 mesi dalla data di decorrenza;
c. il canone equivalente al valore delle piante tagliate in Euro 1.995,00;
d. il deposito cauzionale in Euro 1.995,00, con riduzione ai sensi dell’art. 11, comma 2, del Regolamento per le ragioni indicate in premessa;
e. il pagamento di canone e cauzione entro trenta giorni dalla relativa richiesta, con gli effetti previsti dagli articoli 12 e 17 del Regolamento in caso di mancato versamento; l’avvio dei lavori è subordinato all’adempimento degli obblighi economici e alla disponibilità degli ulteriori titoli necessari;
f. il rilascio senza disciplinare separato ai sensi dell’art. 13, comma 2, del Regolamento, restando vincolanti le condizioni della presente determinazione.

4. Di accertare l’importo di Euro 1.995,00 , dovuto dalla ditta individuale Cerutti Claudio (Codice soggetto **398767**) a titolo di deposito cauzionale, sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, secondo la transazione elementare riportata nell’Appendice A

- elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. Di impegnare l’importo di Euro 1.995,00, a favore della medesima ditta, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne ricorrano i presupposti, secondo la transazione elementare riportata nell’Appendice A.

6. Di disporre l’incasso di Euro 1.995,00, dovuti dalla medesima ditta a titolo di canone equivalente al valore delle piante tagliate, sull’accertamento 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

7. Di dare atto che l’importo di Euro 50,00 per diritti di istruttoria è stato versato in data 01/07/2026 mediante il pagamento IUV 22261820428163356, come da ricevuta agli atti;

8. Di provvedere alla comunicazione del presente atto al richiedente e al procuratore speciale presso il domicilio digitale eletto nella procura, con trasmissione degli avvisi di pagamento delle somme dovute. Il presente atto è trasmesso per conoscenza al Comune di Rivarossa.

9. Di dare atto che la concessione è rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi e le competenze delle altre amministrazioni; non attribuisce diritti di accesso o di occupazione di fondi privati, né autorizza opere ulteriori rispetto a quelle assentite. Il concessionario risponde dei danni derivanti dalle operazioni e provvede ai ripristini a propria cura e spese.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari estensori:
Dott. For. Roberto Cagna
Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli